















PROGETTO ARSIA VIS - Vivaismo Sostenibile

Rapporto annuale dello Stato di Avanzamento delle Attività Mese dall'inizio del progetto: 9 - Dicembre 2010

PARTNER: CERTO – CEREALTOSCANA SPA - LIVORNO

RESPONSABILE DELLA RICERCA: DR. PATALANO GIAMPIERO

IMPEGNO DEL PERSONALE

Cognome e nome	Tipo di rapporto con l'ente: personale dipendente (posizione), non- dipendente (assegnista, co.co.co; borsista, ecc.), consulente esterno (fornitore)	Impegno (n. ore)	
PATALANO GIAMPIERO	Personale dipendente	59	
CHELI ELENA	Personale dipendente	110	
	TOTALE	169	

ATTIVITÀ SVOLTA - Riepilogo sintetico (lasciare solo le proprie tasks modificando le caselle relative)

TAVECUDTACV	I ANNO								
TAKS/SUBTASK	4	5	6	7	8	9	10	11	12
T4 – RIUTILIZZO SUBSTRATI									
T4.1 Indagini fitopatologiche substrati	1000		14 31	100	N. B				1
T4.2 Biofumigazione	100	X	X				X	X	X
T4.3 Studio della Seed-bank	THE STATE OF THE S	THE ST				The state		Ext	3

DESCRIZIONE ATTIVITA'

T4 - RIUTILIZZO DEI SUBSTRATI

T4.2 Biofumigazione

Analisi e valutazione dei substrati su cui si andrà ad operare: i substrati sono stati valutati per l'analisi fisica e chimica verificando la loro attitudine alla mescola con farine biofumiganti.

Analisi e valutazione della forma fisica più adatta a creare una mescola omogenea con i terricciati da risanare: prove di valutazione con i pellet, prove di valutazione con le farine con diversa granulometria.

Dopo l'esame dei pellet e della constatata lenta velocità di idratazione è stato montato un nuovo impianto per l'ottenimento di sfarinati senza degradare con la temperatura il sistema glucosinolati-mirosinasi.

Inoltre presso il laboratorio tecnologico della Società sono stati utilizzati vagli con differente spessore, verificando la possibilità di modulare la reazione di biofumigazione che – come riportato nello stato del progetto – è funzionale all'attacco enzimatico da parte della mirosinasi.

Mediante un laminatoio sono state macinate aliquote di panello disoleato formulato e omogeneizzato in modo da uniformare le caratteristiche.

Successivamente sono stati utilizzati tre vagli a differente diametro.

Questi prodotti sono riconducibili alla classificazione propria del D.Lgs n. 75 del 29/04/2010 (correttivi):

- Prodotto polverulento: almeno l'80% dovrà avere una granulometria inferiore a 0,3 millimetri, il 100% dovrà avere una granulometria inferiore ad 1 millimetro.
- Prodotto triturato: almeno 1'80% dovrà avere una granulometria inferiore ai 5 millimetri.
- Prodotto granulato: prodotto polverulento, granulato artificialmente. La granulometria del prodotto dovrà essere dichiarata dal produttore.

Tutto ciò che è stato impiegato fino ad ora nelle prove proviene da materiale di nostra produzione all'interno del nostro Laboratorio Tecnologico (vedi ns dichiarazione allegata).







Fig.2. prodotto granulato

COLLABORAZIONI

Con altri Partner o fornitori:

- Ce.spe.vi (Pistoia),
- DCDSL (Università di Pisa)

SEMINARI, CONFERENZE E ALTRI EVENTI

PUBBLICAZIONI

ALLEGATI

- Nostra dichiarazione relativa al materiale impiegato